



FENIX.srl

Formazione e Comunicazione Scientifica

Mod. 7.5-12-03 Rev. 2 del 27/11/2017

Il counting dei CHO: tra il dire e il fare

PIANO FORMATIVO 2019 – PROVIDER: FENIX ID 331

METODOLOGIA

Corso residenziale

SEDE

DEVERO HOTEL
LARGO KENNEDY, 1
20873 – Cavenago di Brianza MB

DATA INIZIO

16 Marzo 2019

DATA FINE

16 Marzo 2019

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

La tipologia del target è:

MEDICO CHIRURGO:

Diabetologi
Endocrinologi
infettivologi
Dietisti

INFERMIERI

PARTECIPANTI PREVISTI

n. 33

FENIX S.r.l.



ECM – Provider Standard ID 331

Pavia 27100, Italia
Via Ugo Foscolo 25
T +39 0382 1752851
F +39 0382 1752852

Milano 20154, Italia
Via Ezio Biondi 1
T +39 02 349951
F +39 02 33107015

www.fenix-srl.it
segreteria@fenix-srl.it
C.F. e P.IVA 02310460189
REA MI – 0262846



PROGRAMMA

Dalle ore	Alle ore	Titolo della Relazione	Min Frontale	Min Interatt.	Min NO ECM	Modalità di insegnamento	Relatore e/o sostituto
8:30	8:45	Registrazione dei partecipanti			0:15		
8:45	9:00	Saluti Presidente AMD Lombardia			0:15		Annalisa Giancaterini
9:00	9:15	Attività di acclimatazione – Breve presentazione dei partecipanti attraverso brevi domande	0:15			Serie di relazioni su tema preordinato	All faculty
9:15	9:45	Presentazione del Corso: la nostra proposta formativa e breve presentazione della faculty	0:30			Serie di relazioni su tema preordinato	All faculty
9:45	10:50	Counting dei CHO: definiamolo Presentazione in aula del lavoro svolto	1:05			Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto	All faculty
10:50	11:20	Counting: cosa dice la letteratura	0:30			Lezione magistrale	E. Cimino
11:20	12:30	CHO: dove sono e quanti sono? Presentazione in aula del lavoro svolto	1:10			Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto	All faculty
12:30	13:00	I numeri che contano: I/CHO e FC	0:30			Lezione magistrale	D. Richini
13:00	14:15	Pausa			1:15	pausa	
14:15	16:30	Ed ora proviamoci Presentazione in aula del lavoro svolto	2:15			Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto	All faculty
16:30	18:15	Educare al counting: prima, durante e dopo Presentazione in aula del lavoro svolto	1:45			Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto	All faculty
18:15	18:30	Conclusioni del corso	0:15			Serie di relazioni su tema preordinato	D. Richini
18:30		Compilazione questionario ECM e Chiusura Lavori					
Totale ore ECM Frontale			8:15				
Totale ore ECM Interattiva				0:00			
Totale ore non ECM					1:30		

RAZIONALE

Nell'approccio tradizionale alla dieta del paziente diabetico una delle caratteristiche specifiche è l'introduzione di una quota costante di carboidrati ai pasti.

Per molti decenni la dieta del paziente diabetico è stata caratterizzata da una significativa riduzione dell'apporto di carboidrati rispetto alla dieta di un soggetto non diabetico. Negli anni 20 il consumo consigliato era il 20% delle calorie totali; negli anni 50 è salito al 40%; fino ad arrivare ai nostri giorni dove il quantitativo raccomandato di carboidrati è compreso tra il 45 e il 60% delle calorie totali, in base alla valutazione nutrizionale ed agli obiettivi terapeutici.

Nel corso degli anni l'attenzione degli specialisti in alimentazione si è focalizzata sull'uso delle "liste di scambio", sistema basato sulla suddivisione in gruppi dei cibi con simile contenuto in carboidrati, proteine e grassi, in modo che gli alimenti di ciascun gruppo – o lista - potevano essere sostituiti e scambiati con altri alimenti dello stesso gruppo.



Successivamente nel '93 l'American Diabetic Association e l'American Diabetes Association Steering Committee on Diabetes Nutrition Resources raccomandarono lo sviluppo e la pubblicazione di altri approcci nutrizionali. Uno di questi approcci è il metodo basato sul calcolo dei carboidrati. Questo metodo ha ricevuto una "consacrazione" dallo studio DCCT, dove è risultato essere efficace nel permettere il raggiungimento degli obiettivi glicemici garantendo una ampia flessibilità ai pasti.

I carboidrati presenti nell'alimentazione rappresentano il principale fattore determinante il fabbisogno insulinico per ogni pasto effettuato. Anche se l'escursione glicemica e la velocità della comparsa del glucosio differiscono da pasto a pasto, si ritiene che il 90-100% dei carboidrati penetri nel circolo ematico sotto forma di glucosio approssimativamente tra 20-90 minuti dopo l'assunzione.

Nonostante anche parte di proteine e grassi vengano metabolizzate in glucosio, il loro apporto nella quantità di carboidrati assorbiti nel periodo post-prandiale è relativamente scarso, influenzando molto poco il fabbisogno insulinico. Quindi, una stima abbastanza precisa del fabbisogno insulinico che un determinato pasto genera può essere ricavata attraverso il semplice calcolo dei grammi di carboidrati contenuti in quel pasto.

Questo metodo rende possibile un buon controllo delle glicemie post-prandiali anche in quei pazienti che utilizzano dosaggi insulinici flessibili, permettendo uno stile di vita senza troppe limitazioni alimentari ed è oggi indispensabile che tutti i diabetici insulino trattati lo conoscano e riescano ad applicarlo.

E' quindi indispensabile che ogni Servizio di Diabetologia metta a disposizione dei suoi pazienti un percorso educativo in proposito.

OBIETTIVO GENERALE DELL'EVENTO

Fornire gli strumenti e la formazione necessaria alle équipes partecipanti per poter implementare nella propria sede un percorso sul counting dei carboidrati.

OBIETTIVO FORMATIVO (di processo)

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)

DURATA EFFETTIVA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'impegno globale previsto per ogni discente è di 8,15 ore

INFORMAZIONI

Il convegno è a partecipazione libera; saranno accettate le prime iscrizioni pervenute.

I crediti saranno rilasciati ai partecipanti che avranno partecipato a tutte le sessioni e che abbiano risposto adeguatamente al test finale.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

RICHINI DONATA

LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

SPECIALIZZAZIONE DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

OSPEDALE DI ESINE - ASST DI VALLECAMONICA ESINE (BS)

MEDICO DIABETOLOGO RESPONSABILE U.O.S. DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE - MEDICINA GENERALE

FACULTY

LA FACULTY SARÀ COMPOSTA DA 4 PROFESSIONISTI DEL SEGUENTE ELENCO

CIMINO ELENA

UOC MEDICINA GENERALE A INDIRIZZO METABOLICO

ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

CIMINO ANTONIO



UOC MEDICINA GENERALE A INDIRIZZO METABOLICO
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

PICCINI ERIKA

DIETISTA
LIBERA PROFESSIONISTA
GARDONE VAL TROMPIA (BS)

RICHINI DONATA

SPECIALIZZAZIONE DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
OSPEDALE DI ESINE - ASST DI VALLECAMONICA ESINE (BS)
MEDICO DIABETOLOGO RESPONSABILE U.O.S. DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE - MEDICINA GENERALE

RICHINI PATRIZIA

INFERMIERE PROFESSIONALE
LIBERA PROFESSIONISTA
COMUNI DI CEDEGOLO, BERZO DEMO, CAPO DI PONTE (BS)

Nel caso di improvviso e imprevedibile evento che determinasse l'impossibilità di un docente a presenziare, uno dei restanti docenti, potrà effettuare la relazione in qualità di sostituto (previa rivalutazione del CV da parte del Responsabile Scientifico in considerazione dei contenuti della relazione/docenza)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Fenix Srl
Via Ugo Foscolo, 25 - 27100 Pavia
Tel 0382 1752851 - Fax 0382 1752852
e-mail: info@fenix-srl.it
Responsabile dr. Agostino Tacconi